

S.I.I. S.P.A.
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL
BIELLESE E VERCELLESE

Capitale sociale € 130.569
Iscritta al registro delle Imprese di Vercelli
C.F. 94005970028 - P.I. 01985420023

RELAZIONI BILANCIO E RENDICONTO
FINANZIARIO
2020
XX ESERCIZIO

VERCELLI

Via F.lli Bandiera, 16

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Roberto Mercandino
Amministratori	Claudio Costanzo
“	Leonardo Gili
“	Valter Pozzo
“	Armando Quazzo
“	
Direttore Generale, Segretario	Alessandro Iacopino

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco effettivo – Presidente	Gabriele Mello Rella
“	Giuseppe Buzzi
“	Roberto Coda
Sindaco supplente	Ornella Bosco
“	Francesco Pellati

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.a.

INDICE

<u>AVVISO DI CONVOCAZIONE</u>	4
<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	5
CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA PATRIMONIO NETTO ALTRE INFORMAZIONI AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO GESTIONE DEI RISCHI	5 5 5 6 6 6 7 10 13 15 23
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO</u>	24

AVVISO DI CONVOCAZIONE

E' indetta la riunione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti che si terrà in prima convocazione su piattaforma online GoToMeeting

IL GIORNO 29 GIUGNO 2021 ALLE ORE 16:00

per la trattazione del seguente o.d.g.:

1) approvazione del Bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione – provvedimenti conseguenti;

La seconda convocazione è fissata alle ore 23 del 5/7/2021.

Da informazioni assunte l'Assemblea si terrà effettivamente in prima convocazione.

I link di accesso sono i seguenti:

Partecipa alla mia riunione da computer, tablet o smartphone.

<https://global.gotomeeting.com/join/824090405>

Codice accesso: 824-090-405

La rappresentanza è delegabile con le forme previste dall'art. 2372 C.C.

I documenti sono a disposizione dei soci che ne facessero richiesta.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Roberto Mercandino

(firmato in originale)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sig. ri azionisti,

l'esercizio che si è appena concluso è il dodicesimo dalla data di avvio della gestione integrata d'ambito.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società ha operato sul suo usuale bacino di utenza, con lievi variazioni.

Le unità abitative, nel 2020, sono così suddivise, secondo la nuova classificazione del TICSI:

-domestici	31.432 (62,55%)
-domestici non residenti	14.323 (28,50%)
-industriali	24 (0,05%)
-artigianali commerciali	2.991 (5,95%)
-pubblici disalimentabili	653 (1,30%)
-pubblici non disalimentabili	289 (0,58%)
-agricolo zootecnico	196 (0,39%)
-altri usi	347 (0,69%)

Nell'esercizio è proseguita la realizzazione degli interventi previsti dal piano quadriennale d'ambito relativo al periodo 2020-2023. Nel corso dell'esercizio 2020, infatti:

- è stata bandita ed aggiudicata la gara dei lavori per il collegamento delle frazioni Agnona e Isolella al collettore CORDAR, per 709.952,57 euro;
- sono stati approvati i progetti definitivi di due importanti interventi, ossia il potenziamento del depuratore di Gattinara ed il nuovo impianto di depurazione a servizio del Comune di Ronsecco, per complessivi 2.188.500 euro, per i quali ci si appresta alla progettazione esecutiva, alla luce delle intervenute autorizzazioni delle Conferenze dei Servizi indette dall'Autorità d'Ambito Otimale;

-è stato predisposto il progetto preliminare del revamping del depuratore di Santhià, nell'ambito dei fondi FAS per 3.759.500,00 euro, la cui Conferenza dei Servizi (dopo l'esclusione della fase di VIA da parte della Regione Piemonte e l'elaborazione del progetto definitivo) inizierà a breve;

-è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di collettamento e depurazione di numerose frazioni del Comune di Borgosesia, per complessivi euro 523.195,00, la cui gara di appalto è in corso;

-sono ripresi, nonostante le numerose difficoltà con l'impresa appaltrice, i lavori per il rifacimento depuratore circumlacuale in Comune di Viverone che dovrebbero finalmente essere ultimati nel corso della prossima estate.

Gli interventi realizzati e conclusi prima del 31 dicembre 2020 (tra cui anche le capitalizzazioni che, negli esercizi precedenti, erano tra le immobilizzazioni in corso), al netto dei contributi pubblici ricevuti, ammontano a **€ 1.056.336**.

A tali interventi si aggiungono quelli ancora in corso alla data di chiusura dell'esercizio che ammontano a **€ 581.638**.

Gli investimenti netti (ossia al netto di eventuali contributi pubblici ricevuti) sono pari a **€ 1.637.974**, pari al 14,83% del fatturato caratteristico dell'attività.

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI

Come già accennato, il bacino di utenza servito dalla Società non ha subito particolari variazioni, se non quelle minime conseguenti alla naturale evoluzione degli agglomerati serviti.

Va osservato che, a seguito della risoluzione della concessione di servizio con il Gestore Comuni Riuniti S.R.L., l'Autorità d'Ambito Ottimale ha richiesto la disponibilità della S.I.I spa, unitamente ad altri gestori, di subentrare nella gestione provvisoria del servizio, sino al 31.12.2023 nei Comuni facente parte della citata Comuni Riuniti S.R.L. In attesa della definizione della procedura e della globale quantificazione dell'intervento necessario, si è ritenuto, a titolo

provvisorio, di accedere a un finanziamento di 750.000,00 per l'eventuale riconoscimento, da quantificare, del valore residuo degli investimenti al gestore uscente.

L'indagine di customer satisfaction condotta, quest'anno, su un campione di 600 utenti, evidenzia che una percentuale del 88 % è almeno "abbastanza soddisfatto" (di cui 23% "molto soddisfatto" e 6% "completamente soddisfatto"), 12% almeno "abbastanza insoddisfatto" (di cui 2% "del tutto insoddisfatto").

L' "indice di valutazione" del servizio è pari a 6,63 (su di un massimo 10), con uno scostamento rispetto alla customer satisfaction relativa al 2020 pari a -1,50.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il conto economico riepiloga analiticamente le risultanze dei costi e dei ricavi da cui si evince la chiusura dell'esercizio con un utile di **€ 215.124** dopo aver stanziato **€ 133.233** per ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, **€ 1.641.147** per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, **€ 407.160** di svalutazione dei crediti e **€ 203.893** per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio.

Analizzando il conto economico la principale voce di ricavo rimane quella relativa all'erogazione del servizio idrico integrato che ha raggiunto l'importo di **€ 10.361.191** (compresi € 400.379 di competenza di altri gestori, stanziati però nei debiti trattandosi di riscossione per conto terzi), seguita dall'attività di fornitura di acqua all'ingrosso, per complessivi **€ 728.101**.

La principale voce di costo è rappresentata invece dai costi per servizi (**€ 4.476.564**), seguita dal costo del personale (**€ 2.285.114**).

Il gettito tariffario di competenza del 2020 si sono assestati a **€ 11.042.810** (al netto dei ricavi di competenza di altri gestori stanziati nei debiti), inferiori a quelli stimati dal metodo, a cui si aggiungono altri **€ 307.124** euro di servizi diversi non di provenienza tariffaria, ma comunque connessi al ciclo idrico integrato.

L'analisi del conto economico evidenzia le variazioni nei seguenti indicatori:

	2020		2019	
-Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.042.810		11.014.676	
-Altri ricavi e proventi	650.376		805.287	
RICAVI TOTALI	11.693.186		11.819.963	
-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	331.854		354.425	
-Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti				
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.025.040	100,00%	12.174.388	100,00%
-Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(391.742)	3,26%	(403.254)	3,39%
-Variazione delle rimanenze	51.373	-0,43%	(9.395)	0,08%
-Costi per servizi ed altri costi operativi	(6.384.469)	53,09%	(6.429.359)	52,81%
VALORE AGGIUNTO	5.300.202	44,08%	5.332.380	43,80%
-Costo del lavoro	(2.285.114)	19,00%	(2.160.582)	17,75%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.015.088	25,07%	3.171.798	26,05%
-Ammortamenti e svalutazioni	(2.181.540)	18,14%	(2.238.453)	18,39%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	833.548	6,93%	933.345	7,67%
-Proventi (Oneri) finanziari netti	(414.531)	3,45%	(531.908)	4,37%
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	419.017	3,48%	401.437	3,30%
-Rettifiche di attività finanziarie		0,00%		0,00%

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	419.017	3,48%	401.437	3,30%
-Imposte sul reddito dell'esercizio	(203.893)	1,70%	(204.192)	1,68%
RISULTATO NETTO	215.124	1,79%	197.245	1,62%

Il rapporto tra patrimonio e fabbisogno finanziario si attesta invece al 40,09%, in crescita rilevante nel 2020 con un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando si era appostato al 34,74%.

	2020	2019
-Immobilizzazioni immateriali	267.531	303.274
-Immobilizzazioni materiali	18.604.955	18.705.618
-Immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
CAPITALE IMMOBILIZZATO (A)	18.880.486	19.016.892
-Rimanenze	115.385	64.012
-Crediti verso clienti	7.519.200	7.820.559
-Crediti verso altri	585.961	1.325.648
-Ratei e risconti attivi	19.233	13.789
ATTIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (B)	8.239.779	9.224.008
-Debiti verso fornitori	4.083.927	4.463.762
-Debiti tributari		
-Debiti previdenziali	139.161	136.357

-Altri debiti e acconti	2.446.891	2.326.583
-Ratei e risconti passivi	471.245	106.032
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A BREVE (C)	7.141.224	7.032.734
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO (D) = (B-C)	1.098.555	2.191.274
-Fondi per rischi ed oneri		
-TFR	914.487	883.158
-Altri debiti a lungo		
PASSIVITÀ D'ESERCIZIO A MEDIO LUNGO (E)	914.487	883.158
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+D-E)	19.064.554	20.325.008
PATRIMONIO NETTO (F)	5.455.658	5.240.533
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (G)	13.608.896	15.084.475
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H) = (F+G)	19.064.554	20.325.008

Di seguito l'analisi della composizione del patrimonio netto e della posizione finanziaria netta.

PATRIMONIO NETTO	2020	2019
Capitale Sociale	130.569	130.569
Riserva sovrapprezzo azioni	1.285.039	1.285.039
Riserva legale	26.114	26.114

Riserva per copertura strumenti derivati ¹		
Riserva indisponibile per copertura FONI	0	0
Altre riserve	2.000.891	2.000.890
Utili portati a nuovo	1.797.921	1.600.676
Risultato d'esercizio	215.124	197.245
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.455.658	5.240.533
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2020	2019
Disponibilità liquide	2.010.954	264.900
Debiti verso banche a breve c/c	-	(1.363.794)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) mutui	(1.113.519)	(2.096.987)
Quote correnti (scadenti entro 12 mesi) debiti verso altri finanziatori	-	-
DISPONIBILITÀ (INDEBITAMENTO) NETTO A BREVE	897.435	(3.195.881)
Debiti verso banche (mutui) a medio/lungo	(14.506.331)	(11.888.594)
Quote medio/lungo (scadenti oltre 12 mesi) debiti verso altri finanziatori		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(13.608.896)	(15.084.475)

Infine, si riassumono alcuni indicatori di redditività e di struttura:

	2020	2019
ROE	1,01%	0,95%

ROI	1,06%	1,15%
Margine di struttura primario	(13.424.828)	(13.776.359)
Margine di struttura secondario	1.995.990	(1.004.607)

Come si evince da quest'ultimo prospetto, si apprezza il continuo miglioramento del margine di struttura primario e del margine di struttura secondario, che dimostra che la quota più rilevante del capitale immobilizzato è integralmente coperta con indebitamento a medio lungo termine.

Il rapporto della posizione finanziaria netta con l'Ebitda si attesta ad un valore di 4,51.

	2016	2017	2018	2019	2020
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (migliaia di euro)	(17.166)	(14.929)	(15.058)	(15.084)	(13.609)
Variazione annuale	0,29%	-13,03%	0,85%	0,18%	-9,78%
EBITDA (migliaia di euro)	3.066	3.791	3.371	3.172	3.015
PFN/EBITDA	5,60	3,94	4,47	4,76	4,51

Nel corso del 2020 è proseguita con grande intensità l'attività di recupero delle insolvenze da bollettazione mediante Società di recupero crediti e avvisi bonari secondo la procedura REMSI. Tale attività ha consentito di ridurre i crediti fatturati per bollette (euro 4.535.590 nel 2020 contro euro 4.666.249 nel 2019) a parità di fatturato. Tale risultato – nella sostanza – determina che l'accantonamento a fondo di svalutazione appostato

nell'esercizio, comunque di entità rilevante, è del tutto prudenziale, tenuto conto del livello dell'insolvenza complessiva che non appare incagliata. Nel corso del 2021, a seguito della formale messa in mora (fase 2 della procedura REMSI) è già stato selezionato – ad esito di un'asta pubblica di livello europeo - il pool di Avvocati che procederà con il recupero stragiudiziale e giudiziale del credito pregresso.

ALTRE INFORMAZIONI

Va evidenziato, con particolare riguardo agli aspetti operativi relativi alla gestione dell'evento straordinario COVID 19, quale pandemia mondiale di cui si è venuti a conoscenza in Italia agli inizi del febbraio 2020 e che ha portato ad una emergenza sanitaria di interesse nazionale e internazionale, che la Società ha fornito con assoluta tempestività le prime regole comportamentali suggerite dal Ministero della Salute per la gestione dell'emergenza, e che le misure di contenimento sono state aggiornate a seguito dell'emanazione del DPCM del 4.3.2020 e del DPCM del 8.3.2020. A seguito del DPCM del 11.3.2020, la Società ha dato disponibilità, per il personale con tipologie di lavoro compatibile, a svolgere forme di lavoro agile oppure di usufruire di periodi feriali. Con circolare del 5.05.2020 sono stati fornite puntuali disposizioni a tutti i dipendenti sulle corrette modalità lavorative per la prevenzione ed il contenimento della diffusione del virus; in particolare sono state indicate le corrette procedure per il rientro al lavoro dei lavoratori in quarantena per conclamato contagio e dei lavoratori in malattia non sottoposti a tampone. Sono state implementate procedure per l'accesso dei dipendenti, dei fornitori e dei visitatori negli uffici con il possibile controllo della temperatura corporea. In data 28.05.2020 sono state trasmesse a tutti i dipendenti le disposizioni impartite dal Medico Competente come norme di igiene personale e corrette norme comportamentali in caso di presenza di eventuali sintomi.

Sono state attuate le misure (dispensatore automatico di gel disinfettante, termometro infrarossi per la misura della temperatura, affissione di cartelli informativi) per consentire la riapertura agli utenti dello sportello della sede di Vercelli prevista in data 8.6.2020; gli utenti saranno ricevuti solo previo appuntamento fino alla fine dell'emergenza.

In data 02/07/2020 sono state distribuite a tutti i dipendenti delle disposizioni generali sulle regole comportamentali da seguire (distanze di sicurezza, uso delle mascherine, guanti, stato di salute, ambienti di lavoro, organizzazione del lavoro, sanificazione delle postazioni di lavoro e dei mezzi aziendali e gestione dei fornitori) e delle disposizioni specifiche per alcune attività lavorative quali laboratorio di analisi, magazzino e squadre sul territorio.

Nel mese di settembre 2020 si sono svolte delle sessioni formative sul Covid – 19 a tutti i dipendenti in modalità videoconferenza per gli impiegati e in presenza per gli operai.

In data 28/10/2020 si è riunito il comitato Covid per discutere di alcuni temi sulla prevenzione della diffusione del virus.

Con circolare del 03/11/2020 sono state impartite ulteriori disposizioni per il contenimento della diffusione del Covid- 19 e per la gestione dei casi conclamati o sospetti.

In data 11/12/2020 e' stato attuato e trasmesso a tutti i dipendenti un "prontuario" per la gestione del Covid-19 che raggruppa in un unico documento tutte le disposizioni attuate per affrontare l'emergenza Covid per una più agevole consultazione delle disposizioni impartite dalla Direzione. Il prontuario è un documento dinamico in continuo aggiornamento ogniqualvolta verrà emessa una nuova circolare o disposizione normativa.

In merito agli aspetti finanziari è stata ottenuta la sospensione delle rate dei mutui sino al 31.12.2021, fatti salvi i finanziamenti contratti successivamente al provvedimento di moratoria e quelli che saranno oggetto di rinegoziazione con garanzie Mediocredito, per complessivi

euro 3.225.520,00 di capitale residuo (con un risparmio finanziario medio di circa 35.000,00 euro/anno).

Non sono state capitalizzate spese di ricerca e sviluppo e non sono detenute azioni di altre Società controllanti nè azioni proprie neanche per tramite di Società fiduciarie od interposte persone.

L'Organo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2011, ha operato in attuazione del suo mandato sottoponendo, tra l'altro, con puntualità le eventuali necessità di adeguamento del Protocollo Organizzativo relazionando al Consiglio di Amministrazione.

AMBIENTE SICUREZZA E LAVORO

In materia di sicurezza, si evidenziano le principali attività svolte nel corso dell'esercizio. Si premette che a fine luglio 2020 si è concluso il concorso per l'assunzione di una figura competente con il ruolo di ASPP. Il concorso è stato vinto dalla dott.ssa Alessandra D'Antonio che in tutti questi mesi è stata affiancata e seguita dal RSPP e dal RSGI dimostrandosi estremamente competente e dando un valore aggiunto al Servizio di prevenzione e protezione soprattutto nella verifica e nelle ispezioni sul territorio e nella gestione delle misure di contenimento della pandemia in corso. Entro la fine dell'anno 2021 assumerà il ruolo di RSPP interno. Tutto ciò premesso, resta comunque ancora valida la revisione del DVR che nello scorso anno ha recepito le risultanze degli ultimi aggiornamenti delle singole valutazioni dei fattori di rischio come:

- la **MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI** (a seguito dell'introduzione migliorativa degli alza chiusini);
- il **RISCHIO BIOLOGICO** (dove sono risultate maggiormente esposte le aree relative agli impianti di trattamento delle acque (reflue e potabili) ed al laboratorio;
- gli **ALTRI AGENTI (ROA)**: le attività operative, sia sul territorio sia negli uffici, è risultata "esente" da rischio; Atmosfere iperbariche: non si sono ravvisate situazioni di presenza di rischi associati ad atmosfere iperbariche; Ultrasuoni:

non si sono ravvisate situazioni di presenza di rischi associati a ultrasuoni; Esposizione a Sorgenti Radiogene: relativamente alla sorgente radiogena Ni63 presente nel gascromatografo del Laboratorio si evidenzia l'assenza di situazioni di pericolo;

- presenza di **RADON**: si è esclusa la possibilità di situazioni critiche di rischio per la presenza del gas RADON.

Aggiornamento valutazione di rischio STRESS LAVORO-CORRELATO (SLC)

La valutazione dei rischi SLC che era già stata posticipata all'inizio del 2020, per l'analisi degli "eventi sentinella", ha subito un ulteriore rallentamento a causa della situazione di emergenza che si è venuta a creare a livello mondiale con la pandemia di Covid-19.

Tale situazione ha comportato il rischio di una alterazione del risultato della valutazione in quanto la presenza della pandemia COVID 19 avrebbe potuto "inquinare" l'effettivo livello di stress correlato al lavoro in situazioni di assenza di pandemia.

Inoltre, a causa di attività di manutenzione sui sistemi informatici dell'INAIL, la piattaforma per la valutazione del rischio stress lavoro-Correlato risulta inaccessibile dal mese di giugno 2020 e lo è tuttora.

Introduzione del rischio ALCOL E SOSTANZE PSICOTROPE

Così come indicato nell'Allegato 19 "ALCOL E SOSTANZE PSICOTROPE" al DVR, al fine di evidenziare quanto fatto da SII S.p.A., si è provveduto a predisporre una guida di riferimento con indicazioni e informazioni utili a gestire tale problematica.

Tale guida sarà distribuita a breve a tutti i lavoratori contestualmente a opportuna sessione informativa.

Audit di mantenimento della norma ISO 45001:2018

Audit effettuato in data 23 novembre 2020 con n. 6 rilevi – tutti di tipo C – gestiti con specifiche azioni correttive.

In particolare, sarà cura del Servizio di Prevenzione e Protezione provvedere a predisporre un piano per il monitoraggio degli impianti

al fine dell'individuazione degli interventi specifici di miglioramento; nonché integrare, nella gestione delle emergenze, la prassi operativa in relazione ad un intervento di primo soccorso in ambito emergenza Covid-19 ed individuare e simulare i vari scenari di emergenza.

Sorveglianza SPRESAL di Ivrea (TO)

Si fa presente inoltre che in data 26.10.2020, lo SPRESAL di Ivrea (TO), ha effettuato una ispezione in Località Piane snc, Azeglio (TO), presso il cantiere allestito per la riorganizzazione funzionale del sistema di smaltimento degli scarichi reflui degli abitati di Roppolo, Viverone e Azeglio, per verificare le azioni intraprese al fine di garantire la sicurezza di interferenza tra le lavorazioni di cantiere e quelle proprie di conduzione dell'impianto.

Essendo emerse inosservanze relative alla normativa per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, lo SPRESAL ha proceduto ad effettuare gli opportuni accertamenti ed ha contestato l'assenza della redazione DUVRI, in violazione dell'art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

A seguito della contestazione, ha ammesso la Società al pagamento in via amministrativa dell'ammenda di € 1.848,76, essendosi quest'ultimo attivato per la redazione del documento mancante (al fine di regolare le attività di cantiere con quelle di impianto, durante il prosieguo dei lavori).

Proseguimento dell'attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per i lavoratori in relazione ai punti di intervento esterni

Nel corso del 2020 sono stati attuati interventi di messa in sicurezza e migliorativi delle condizioni lavorative presso i seguenti impianti:

- **potabilizzatore di Greggio:** posizionato banda giallo-nera sul gradino di ingresso; cartelli DPI per ipoclorito di sodio; eliminazione dei supporti presenti a pavimento e implementazione kit lava occhi.

- **laboratorio analisi di Cerrione:** posizionato dosatore di gel all'ingresso del laboratorio e nell'area break; disinfettante per superfici nella sala break, negli uffici e nelle varie aree del laboratorio; cartello del punto di misurazione della temperatura all'ingresso del laboratorio e cartello lavaggio mani nel bagno.
- **Mottalciata serbatoio Alpina:** rifacimento manto di impermeabilizzazione sulla copertura
- **Donato cappelletta:** sostituzione illuminazione ordinari e di emergenza
- **Roppolo Salomone:** spostamento del rubinetto lava-occhi all'esterno della cabina di alloggiamento del cloro
- **Salussola Pozzo Mandria:** implementazione dell'illuminazione esterna del pozzo con faretto con portata fascio luminoso di 10 metri; sostituzione della cartellonistica con le istruzioni per la gestione delle emergenze aggiornata; richiesta preventivo a ditta specializzata per il rifacimento della copertura del pozzo.
- **Salussola Serbatoio Vigellio:** sostituzione della cartellonistica con istruzioni per la gestione delle emergenze aggiornate.
- **Salussola Vasca Prelle:** sostituzione della cartellonistica con istruzioni per la gestione delle emergenze aggiornate, oltre a quella di sicurezza mancante; sostituzione faretto con portata fascio luminoso di 10 metri; richiesta preventivo a ditta specializzata per implementazione griglie metalliche presenti davanti all'ingresso della vasca.
- **Gattinara Potabilizzatore:** sostituzione della cartellonistica gestione emergenze; effettuata pulizia del locale che ospita il gruppo elettrogeno e posizionamento di un dissuasore per ofidi.
- **Gattinara Pozzo Nord:** sostituzione della serratura di accesso al pozzo; implementazione dell'accensione della luce ordinaria e di emergenza, con sistemazione dei cavi; sostituita cartellonistica con istruzioni gestione delle emergenze e implementazione della cartellonistica di sicurezza (vie di uscita).

- **Gattinara Pozzo Ressiga:** verifica della luce di emergenza interna al locale; implementazione del faretto esterno e rimozione del finto interruttore di sicurezza; sostituzione cartellonistica con istruzioni gestione emergenze; implementato cartellonistica sicurezza (vie di uscita e uso dei dpi);
- **Gattinara Pozzo Sud:** implementazione della cartellonistica (uso obbligatorio del casco per accesso al locale) e sostituzione di quella esistente aggiornata (gestione emergenze); richiesto preventivi per rifacimento del soffitto e della scala che dà accesso al locale del pozzo; sistemazione della luce di emergenza interna al locale.
- **Gattinara Vasca Nuova San Bernardo:** sostituzione cartellonistica con istruzioni gestione emergenze; implementazione faretto esterno con crepuscolare e sensore di movimento.
- **Gattinara Vasca Torre Serbatoio:** Posizionamento banda giallo-nera sul gradino di accesso al locale; sostituzione cartellonistica con istruzioni per la gestione delle emergenze e uso dpi.
- **Mongrando Potabilizzatore Ingagna:** sostituzione della cartellonistica con istruzioni per la gestione delle emergenze. Posizionato lamellare con banda giallo-nera sul gradino piastrellato; rimozione della scaffalatura in legno e pulizia dei locali. Richiesto preventivo per la sostituzione dei chiusini a copertura della vasca presente in accesso all'impianto e implementazione parapetti rimovibili + creazione scaletta con parapetto per poter accedere al cordolo del chiariflocculatore durante l'intervento di pulizia delle griglie; richiesto preventivo per fornitura nuova cisterna da posizionare esternamente al locale, con successiva implementazione di tubazione rigida per l'approvvigionamento del cloro.

- **Mongrando Serbatoio Guiash:** sostituzione della cartellonistica con le istruzioni per la gestione delle emergenze con altra aggiornata; implementazione della cartellonistica di sicurezza (uso dpi, uscite di emergenza); inserite bande giallo - nere sul gradino d'accesso al serbatoio; inserito kit lava-occhi.
- **Mongrando Vasca Circolare:** sostituzione della cartellonistica con le istruzioni per la gestione delle emergenze; apposizione di bande giallo - nere sul gradino d'accesso alla vasca; implementazione della cartellonistica riguardante le uscite d'emergenza; verifica luci di emergenza.
- **Mongrando Vasca Partitore:** pulizia periodica delle aree circostanti la vasca (compresi i gradini della scala di accesso) dal muschio; sostituzione della cartellonistica con le istruzioni per la gestione delle emergenze con altra più aggiornata ed implementazione della stessa (uso dpi e vie di uscita).
- **Mongrando Vasca San Michele:** sostituzione della cartellonistica con le istruzioni per la gestione delle emergenze con altra più aggiornata ed implementazione della cartellonistica di sicurezza (vie di uscita e uso dpi).

A seguito dell'emergenza Covid-19, presso ogni grande impianto è stata messa a disposizione una mensolina con apposito dispenser con soluzione disinfettante per le mani, a disposizione di chiunque acceda ai siti (anche terzi).

Andamento infortuni e gestione emergenze

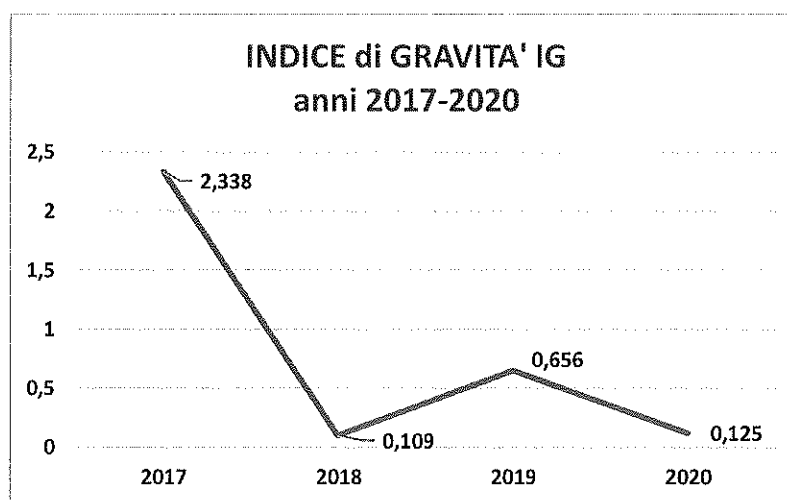
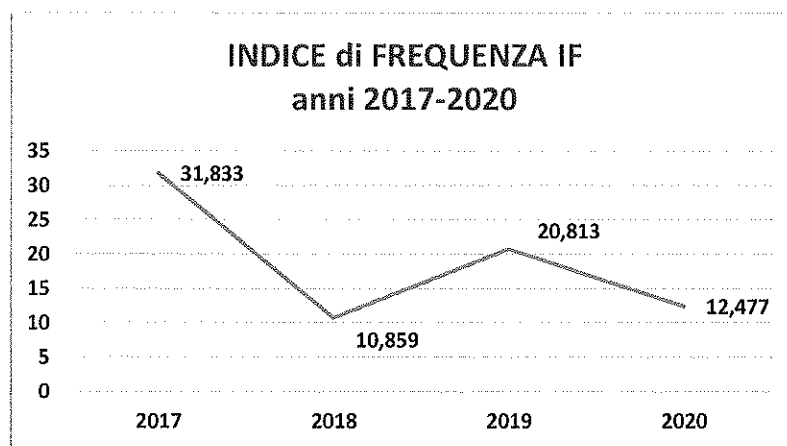
Andamento infortuni

Nel corso del 2020 si sono registrati i seguenti infortuni:

- un infortunio di 1 gg per morso di un cane
- un infortunio incidente con mezzo aziendale (tamponamento)

Gli indici infortunistici di frequenza e gravità per l'anno 2020 sono risultati essere pari a $IF = 12,48$ e $IG = 0,125$. Un raffronto con i

valori medi del triennio precedente (2016-2019) evidenziano un abbassamento dei valori come riportato nei grafici sottostanti.



Inoltre, si evidenzia come l'andamento infortunistico assoluto per il 2020 è rimasto in linea con l'andamento dei precedenti anni. Tale dato è comunque ritenuto fisiologico stante la tipologia di attività svolta dall'azienda. Questo non preclude comunque la ricerca di ulteriori azioni di miglioramento al fine di azzerare il dato infortunistico

Gestione emergenze

Le prove di emergenza del 2020 sono state effettuate sia presso la sede di Vercelli (29/07/2020) sia quella di Cerrione (17/09/2020) simulando in entrambi i casi una opportuna prova di evacuazione del personale presente.

L'evento "pandemia COVID 19" non ha permesso di effettuare le prove programmate (tre per sede con le seguenti casistiche: gestione di infortunio, gestione di emergenza con evacuazione e gestione di emergenza con evacuazione e infortunio).

In particolare, a seguito della prova di evacuazione presso la sede di Cerrione si è ravvisata la necessità di intervenire sugli impianti al fine di ripristinare il funzionamento della sirena situata presso gli uffici e rivolta al personale presente nel laboratorio. Tale intervento è stato effettuato da impresa incaricata.

Per l'anno 2021 si ritiene di valutare, in situazione di permanenza della pandemia in corso, la definizione dei comportamenti del personale addetto al primo soccorso in situazioni di intervento in caso di infortunio; in conseguenza sarà programmata una eventuale prova di emergenza dedicata.

Al termine di dette prove verrà redatto opportuno verbale di analisi delle situazioni gestite al fine di individuare opportuni interventi migliorativi.

Attuazione del piano formativo 2020

Sono stati attuati nel 2020 i corsi stabiliti dal Piano della formazione e precisamente per quanto riguarda i corsi sugli aspetti relativi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro:

- Gennaio 2020 – Corso GDPR 2016/679: il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati personali
- Gennaio 2020 – Panoramica generale funzionamento software della Trasparenza. Gestione contenuti statico-html e gestione contenuti dinamico-tabellari (Digital PA -Videoconferenza)
- Gennaio 2020 - Formazione specifica sicurezza per i nuovi assunti
- Gennaio 2020 – Corso di formazione teorico e per l'utilizzo del detector MS su campioni di acque potabili (corso interno)
- Febbraio - Maggio 2020 – Corso impianti biologici di depurazione (4 moduli)

- Giugno 2020 – Corso di aggiornamento quinquennale per coordinatori della sicurezza (e-learning)
- Settembre 2020 – Corso aggiornamento preposti
- Giugno – luglio 2020 - Corso di formazione sulla versione 10 di Eusoft
- Settembre 2020 – Manuale qualità laboratorio
- Settembre 2020 - Aggiornamento formazione sulle procedure di contrasto e contenimento Covid-19 negli ambienti di lavoro (e-learning)
- Novembre 2020 – corso di aggiornamento RLS

Tutti gli altri corsi sono stati sospesi a causa della situazione di emergenza legata al Covid-19.

Gestione DPI

Gli interventi effettuati nel corso del biennio 2019-2020 relativamente ai DPI hanno portato ad un generale miglioramento e soddisfacimento nell'uso da parte dei lavoratori.

Nel corso del 2020 è stata individuata una nuova risorsa da dedicare principalmente, ma non solo, ad attività inerenti alla salute e la sicurezza con il ruolo di ASPP; al riguardo, tra i vari compiti è prevista una rianalisi dei DPI in dotazione con successivo evento formativo ai lavoratori.

GESTIONE DEI RISCHI

I rischi operativi sono coperti da adeguate polizze ALL RISK per ciò che concerne le attrezzature e gli impianti in proprietà su cui si sviluppa l'attività all'ingrosso (sugli impianti in concessione le attività straordinarie a seguito di rifacimenti sono infatti capitalizzabili). A ciò, si aggiungono le polizze per l'eventuale Responsabilità Civile nei confronti dei terzi e dei prestatori d'opera (ivi inclusi i dipendenti) e quelle di tutela legale.

I rischi di credito sono adeguatamente gestiti con un accantonamento annuale, quantificato con i criteri evidenziati in nota integrativa.

I rischi di liquidità appaiono adeguatamente gestiti nel breve periodo con un affidamento di 1.500.000 massimo che si è sempre rivelato, fino ad oggi, adeguato a sopperire alle temporanee riduzioni delle entrate.

**FATTI DI RILIEVO
AVVENUTI DOPO LA
CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO ED
EVOLUZIONE
PREVEDIBILE DELLA
GESTIONE**

Il lungo periodo di lock down e in generale dell'emergenza COVID 19 che pur ha interessato il territorio e che era suscettibile di possibili conseguenze, meglio illustrate nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2019, non ha prodotto contrazioni significative dei ricavi.

In data 22.1.2021 il laboratorio microbiologico e chimico della Società è stato accreditato dall'ente certificatore "ACCREDIA" secondo norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, prestigioso riconoscimento.

Alla luce di tutto quanto sopra complessivamente rappresentato, non pare vi siano comunque elementi allo stato attuale che possano far sorgere dubbi sulla continuazione dell'attività aziendale.

S.I.I. s.p.a. Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fratelli Bandiera, 16 Vercelli
Codice Fiscale	94005970028
Numero Rea	VC- 176080
P.I.	01985420023
Capitale Sociale Euro	130.569 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	36
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	149.655	113.453
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	117.876	189.821
Totale immobilizzazioni immateriali	267.531	303.274
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	15.562.365	16.241.715
3) attrezzature industriali e commerciali	213.525	245.245
4) altri beni	357.450	328.681
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.471.615	1.889.977
Totale immobilizzazioni materiali	18.604.955	18.705.618
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	8.000	8.000
Totale partecipazioni	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	8.000
Totale immobilizzazioni (B)	18.880.486	19.016.892
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.385	64.012
Totale rimanenze	115.385	64.012
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.519.200	7.820.559
Totale crediti verso clienti	7.519.200	7.820.559
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.906	700.805
Totale crediti tributari	508.906	700.805
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.055	624.843
Totale crediti verso altri	77.055	624.843
Totale crediti	8.105.161	9.146.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.010.549	264.314
3) danaro e valori in cassa	405	586
Totale disponibilità liquide	2.010.954	264.900
Totale attivo circolante (C)	10.231.500	9.475.119

D) Ratei e risconti	19.233	13.789
Totale attivo	29.131.219	28.505.800
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.569	130.569
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	1.285.039
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.114	26.114
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.000.891	2.000.890
Totale altre riserve	2.000.891	2.000.890
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.797.921	1.600.676
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	215.124	197.245
Totale patrimonio netto	5.455.658	5.240.533
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	914.487	883.158
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.519	3.460.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.506.331	11.888.594
Totale debiti verso banche	15.619.850	15.349.375
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.544.356	1.546.234
Totale acconti	1.544.356	1.546.234
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.083.927	4.463.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	4.083.927	4.463.762
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.161	136.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.161	136.357
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.535	780.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale altri debiti	902.535	780.349
Totale debiti	22.289.829	22.276.077
E) Ratei e risconti	471.245	106.032
Totale passivo	29.131.219	28.505.800

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.042.810	11.014.676
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	331.854	354.425
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	650.376	805.287
Totale altri ricavi e proventi	650.376	805.287
Totale valore della produzione	12.025.040	12.174.388
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.742	403.254
7) per servizi	4.476.564	4.307.312
8) per godimento di beni di terzi	484.517	489.644
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.606.627	1.535.758
b) oneri sociali	532.478	511.536
c) trattamento di fine rapporto	114.769	113.288
e) altri costi	31.240	-
Totale costi per il personale	2.285.114	2.160.582
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	133.233	127.261
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.641.147	1.703.480
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	407.160	407.712
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.181.540	2.238.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(51.373)	9.395
12) accantonamenti per rischi	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.423.388	1.632.403
Totale costi della produzione	11.191.492	11.241.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	833.548	933.345
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	126.450	20.822
Totale proventi diversi dai precedenti	126.450	20.822
Totale altri proventi finanziari	126.450	20.822
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	540.981	552.730
Totale interessi e altri oneri finanziari	540.981	552.730
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(414.531)	(531.908)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	419.017	401.437
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	203.893	204.192
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	203.893	204.192
21) Utile (perdita) dell'esercizio	215.124	197.245

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	215.124	197.245
Imposte sul reddito	203.893	204.192
Interessi passivi/(attivi)	414.531	531.908
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	833.548	933.345
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	114.769	113.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.774.380	1.830.741
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	407.712
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(40.679)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.889.149	2.311.062
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.722.697	3.244.407
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(51.373)	9.395
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	301.359	795.358
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(379.835)	(105.161)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.444)	10.808
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	426.608	(54.413)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	727.789	(1.268.393)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.019.104	(612.406)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.741.801	2.632.001
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(475.926)	(383.467)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.883)	(280.168)
(Utilizzo dei fondi)	(83.440)	(304.999)
Totale altre rettifiche	(628.249)	(968.634)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.113.552	1.663.367
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.540.484)	(1.574.334)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(97.490)	(79.756)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.637.974)	(1.654.090)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.363.794)	1.196.930
Accensione finanziamenti	2.000.000	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(365.730)	(2.024.718)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(121.004)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	270.476	51.208
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.746.054	60.485
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	264.314	203.386
Danaro e valori in cassa	586	1.029
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	264.900	204.415
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.010.549	264.314
Danaro e valori in cassa	405	586
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.010.954	264.900

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425, 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

I principali criteri di valutazione e principi contabili adottati sono esposti nella parte introduttiva della singola voce di bilancio alla quale fanno riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI MONETARI

Gli importi riportati nella seguente nota integrativa e negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico vengono espressi in unità di euro, se non diversamente indicato.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Nel bilancio chiuso non risultano iscritti beni immateriali/materiali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato da iscrivere, sulla base del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e vengono ammortizzate sistematicamente secondo aliquote determinate in base al periodo della loro prevista utilità futura. L'ammortamento è determinato in quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai diritti di brevetto ed opere d'ingegno e dalla voce "Altre immobilizzazioni immateriali".

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite alla voce B.I.3. per € 149.655 dai software e dagli studi e ricerche ed alla voce B.I.7. per € 117,876 da altre immobilizzazioni immateriali. Le movimentazioni sono di seguito evidenziate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	142.885	-	686.702	0	0	0	525.201	1.354.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(573.249)	0	0	0	(335.380)	(1.051.514)
Valore di bilancio	0	-	113.453	-	-	0	189.821	303.274
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	93.866	-	-	-	3.624	97.490
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	-	-	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	-	57.664	-	-	-	75.569	133.233
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Totale variazioni	0	-	36.202	-	-	0	(71.945)	(35.743)
Valore di fine esercizio								
Costo	142.885	-	780.568	0	0	0	528.825	1.452.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(142.885)	0	(630.913)	0	0	0	(410.949)	(1.184.747)
Valore di bilancio	0	-	149.655	-	-	0	117.876	267.531

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori, diminuito degli ammortamenti.

L'ammortamento è stato determinato secondo piani sistematici, a quote costanti, sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni che trovano riferimento nei coefficienti ordinari previsti dalla vigente normativa fiscale, ridotti al 50%. Tra le immobilizzazioni materiali trovano posto anche la quasi totalità dei cespiti che fino all'esercizio 2016 erano invece indicati tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie ed oneri su beni di terzi".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono costituite per € 2.471.615 da immobilizzazioni in corso ed acconti, per € 15.775.890 dagli impianti e dall'attrezzatura strumentale e per € 357.450 da altri beni. Le movimentazioni della voce sono di seguito evidenziate:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	43.937.542	1.060.254	1.318.891	1.889.977	48.206.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(27.695.827)	(815.009)	(990.210)	0	(29.501.046)
Valore di bilancio	0	16.241.715	245.245	328.681	1.889.977	18.705.618
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	780.265	18.206	160.375	-	958.846
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	1.459.615	49.926	131.606	-	1.641.147
Altre variazioni	-	-	-	-	581.638	581.638
Totale variazioni	0	(679.350)	(31.720)	28.769	581.638	(100.663)
Valore di fine esercizio						
Costo	0	44.717.807	1.078.460	1.479.266	2.471.615	49.747.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(29.155.442)	(864.935)	(1.121.816)	-	(31.142.193)
Valore di bilancio	0	15.562.365	213.525	357.450	2.471.615	18.604.955

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente dalla partecipazione nella società Acquedueo, coordinatore dei gestori dell'ATO 2 ai sensi della L.R. n. 13/1997.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	-
Totale variazioni	0	-
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	8.000	8.000
Valore di bilancio	8.000	8.000

Attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 del Codice Civile, i crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, sono irrilevanti (tra cui crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Il nuovo algoritmo per la quantificazione annuale dell'accantonamento al fondo di svalutazione crediti, allineandosi a quanto previsto dal metodo tariffario deliberato dall'Arera, si basa sulla valutazione del valore medio delle insolvenze rispetto al fatturato dei cinque anni precedenti a quello oggetto di approvazione.

Da tale analisi si evince che al 31/12/2019:

-il valore annuale medio del fatturato caratteristico dell'attività del quinquennio precedente si assesta a euro 11.422.588;

-il valore annuale medio dei crediti portati a perdita nello stesso periodo, si assesta al 2,28% (€ 260.244).

Il valore medio dell'accantonamento annuale al fondo di svalutazione crediti viene quindi posto pari ad un valore non inferiore al maggiore tra la percentuale come sopra definita (quindi 2,28%), applicata al fatturato caratteristico dell'attività nell'esercizio oggetto di approvazione, ed il corrispondente valore individuato come caratteristico del NORD Italia dall'Arera.

Tenuto conto della situazione sanitaria che ha colpito il Paese, in via del tutto prudenziale, si è ritenuto di elevare l'accantonamento ad un valore complessivo pari al 21,50% del monte crediti verso clienti.

I crediti tributari sono stati riclassificati portando in diminuzione le corrispondenti poste di debito; analoga operazione è stata effettuata per i crediti verso istituto previdenziali portati al netto delle corrispondenti poste debitorie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Le giacenze di magazzino sono costituite prevalentemente da apparecchiature di misura e pezzi speciali per condutture dell'acquedotto e sono aumentate di € 51.373 rispetto al valore del precedente bilancio, così come risulta, in dettaglio, dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	64.012	51.373	115.385
Totale rimanenze	64.012	51.373	115.385

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti presentano, rispetto al valore al 31.12.2019, una diminuzione di € 1.041.046 con il seguente dettaglio:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.820.559	(301.359)	7.519.200	7.519.200
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	700.805	(191.899)	508.906	508.906
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	624.843	(547.788)	77.055	77.055
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.146.207	(1.041.046)	8.105.161	8.105.161

I crediti verso clienti, già fatturati al 31/12/2020, sono costituiti prevalentemente:

- per € 391.702 dal corrispettivo dovuto dagli utenti industriali per il servizio di depurazione;

- per € 38.536 da crediti verso altri gestori del Servizio Idrico;
- per € 47.375 da crediti verso amministrazioni pubbliche;
- per € 29.740 dai canoni per antenne;
- per € 13.070 da utenti fuori ruolo;
- per € 4.535.590 da bollette emesse prima del 31/12/2020;

I crediti per fatture da emettere aumentano di € 306.085 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione, con l'eccezione di poste residuali, è la seguente:

- € 3.931.796 dalle bollette di competenza dell'esercizio 2019 non ancora fatturate;
- € 196 dal conguaglio bollette anni 2007-2011;
- € 21.780 dal servizio di depurazione per la Comuni Riuniti S.r.l.;
- € 4.995 dal servizio di fatturazione per altri gestori;
- € 24.816 da lavori conto terzi;
- € 357.256 da corrispettivi per la depurazione degli insediamenti industriali;
- € 154.392 da acqua all'ingrosso del IV trimestre 2019;
- € 6.176 da canoni da antenne;

Nei crediti tributari sono compresi l'Iva a credito di € 506.679, gli acconti IRAP ed IRES già versati al netto della quota di competenza dell'esercizio e, per la parte residuale, le imposte subite alla fonte ed altri crediti di imposta.

I crediti diversi sono costituiti per € 32.773 da quote di contributi ancora da ricevere dai Comuni per lavori attinenti il piano d'ambito e da altre poste minori nei confronti delle stesse amministrazioni, per € 23.182 dai depositi cauzionali prevalentemente versati per utenze ed amministrazioni pubbliche, per € 21.097 da acconti a fornitori e, per la parte residuale, da altre poste singolarmente di scarso rilievo.

Il Fondo di Svalutazione, dopo l'accantonamento per euro 407.160 e l'utilizzo per euro 209.900 risulta pari ad € 2.059.399.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un aumento di € 1.746.054 rispetto al saldo al 31.12.2019. Le variazioni intervenute nelle singole voci sono di seguito specificate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	264.314	1.746.235	2.010.549
Denaro e altri valori in cassa	586	(181)	405
Totale disponibilità liquide	264.900	1.746.054	2.010.954

Nella voce "depositi bancari e postali" sono compresi oltre i c/c presso Biverbanca e Bnl anche i saldi del c/c postale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti evidenziano un aumento di € 5.444 rispetto al 31.12.2019, come dal prospetto che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	13.789	5.444	19.233
Totale ratei e risconti attivi	13.789	5.444	19.233

I risconti sono costituiti per € 4.971 dal canone di manutenzione annuale dei torbidimetri, per € 956 dal canone di manutenzione annuale del cromatografo ionico, per € 3.646 dalla quota parte delle polizze assicurative di competenza 2021, per € 3.816 dal canone di accesso al sito di monitoraggio della situazione finanziaria e per € 5.844 dal canone di manutenzione Dynavision Nav.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

• Trattamento di fine rapporto

Il fondo è determinato, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito maturato a favore del personale dipendente al netto dell'imposta dell'11% sulla rivalutazione.

• Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, 1° comma, n.8 c.c., i debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 4° comma c.c., sono irrilevanti (tra cui debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

• Ratei e risconti

Sono iscritti sulla base della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del C.C.

• Imposte

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. Non esistono differenze temporanee imponibili e, di conseguenza, non sono stanziate imposte differite passive.

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto e l'analisi relativa all'origine, alle possibilità di distribuzione ed all'utilizzo effettuato negli esercizi precedenti delle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Società, così come previsto dal comma 7 bis dell'art. 2427 c.c., è di seguito riportata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	130.569	-	-	-	-		130.569
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.285.039	-	-	-	-		1.285.039
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-		0
Riserva legale	26.114	-	0	-	-		26.114
Riserve statutarie	0	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Varie altre riserve	2.000.890	-	-	1	-		2.000.891
Totale altre riserve	2.000.890	-	-	1	-		2.000.891
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	1.600.676	-	197.245	-	-		1.797.921
Utile (perdita) dell'esercizio	197.245	0	(197.245)	-	-	215.124	215.124
Totale patrimonio netto	5.240.533	0	0	1	0	215.124	5.455.658

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070
Altre riserve disponibili	805.821

Descrizione	Importo
Totale	2.000.891

Il Capitale Sociale ammonta termine dell'esercizio a € 130.569,40 ed è suddiviso in numero 251.095 azioni da nominali € 0,52 cadauna, tutte con pari diritti, interamente libere e disponibili.

Nella voce "Riserva antecedente la trasformazione" è iscritta la posta di patrimonio netto derivante dalla precedente gestione sotto la forma consortile accertata in sede di perizia, diminuita della perdita relativa all'esercizio 2003, nella misura non coperta con le Altre Riserve, e dalla perdita degli esercizi 2004, 2005 e 2008.

Tra le altre riserve rientra anche la riserva per copertura Foni, istituita nel corso del 2017 per dar seguito alla destinazione dell'utile d'esercizio 2016 decisa in sede di approvazione del medesimo bilancio, aumentata in occasione della destinazione dell'utile 2017 e resa disponibile in fase di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

La riserva per sovrapprezzo azioni è costituita integralmente dai versamenti per la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono proposte alcune analisi sul patrimonio netto e sulle sue movimentazioni.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	130.569		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.285.039	A, B	1.285.039	-
Riserve di rivalutazione	0		-	-
Riserva legale	26.114	B	0	-
Riserve statutarie	0		-	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.000.891	A, B, C	2.000.891	0
Totale altre riserve	2.000.891		2.000.891	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		-	-
Utili portati a nuovo	1.797.921	A, B, C	1.600.676	-
Totale	5.240.534		4.886.606	0
Residua quota distribuibile			4.886.606	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva antecedente la trasformazione	1.195.070	A,B,C	1.195.070	0
Riserva disponibile	805.821	A,B,C	805.821	0
Totale	2.000.891			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

La riserva per sovrapprezzo azioni a norma dell'art. 2431 C.C. può essere distribuita solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C. La quota non distribuibile delle riserve si riferisce ai costi di impianto ed ampliamento iscritti nell'attivo del bilancio a norma dell'art. 2426 C.C.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si incrementa di € 31.329 già al netto della ritenuta del 11% sulle rivalutazioni, dei trasferimenti ai fondi pensione e delle liquidazioni degli anticipi nei termini di legge. La voce ha quindi avuto la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	883.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	114.769
Utilizzo nell'esercizio	43.882
Altre variazioni	(39.558)
Totale variazioni	31.329
Valore di fine esercizio	914.487

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti complessivamente iscritti a bilancio ammontano a € 22.289.829 cui € 6.239.142 entro i 12 mesi e € 16.050.687 dopo i 12 mesi, dei quali, a loro volta, circa € 7.064.191 con scadenza oltre i 5 anni. I debiti verso banche risentono, rispetto all'esercizio precedente, della sospensione dei mutui concessa dagli Istituti bancari a seguito dell'emergenza epidemiologica.

Le variazioni delle voci di debito sono di seguito evidenziate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	-	-
Debiti verso banche	15.349.375	270.475	15.619.850	1.113.519	14.506.331
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0
Acconti	1.546.234	(1.878)	1.544.356	0	1.544.356
Debiti verso fornitori	4.463.762	(379.835)	4.083.927	4.083.927	0
Debiti tributari	0	-	0	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.357	2.804	139.161	139.161	0
Altri debiti	780.349	122.186	902.535	902.535	0
Totale debiti	22.276.077	13.752	22.289.829	6.239.142	16.050.687

I debiti verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono costituiti per € 137.757 dai contributi relativi al mese di dicembre del 2020 e per € 39.624 dal premio INAIL di competenza dell'esercizio 2019 al netto dell'acconto versato pari ad € 38.220.

Gli altri debiti sono costituiti per € 263.824 dalle quote residue dei mutui contratti dai Comuni il cui onere di ammortamento è stato trasferito alla Società ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i, per € 164.972 dal rimborso alla Regione Piemonte del contributo incassato per i lavori del collettamento alla roggia Molinara di Asigliano (10297), per € 139.131 dal rimborso ad amministrazioni locali di canoni, contributi e spese varie, per € 120.129 dagli stipendi relativi a dicembre 2020, per € 51.647 dalla quota di canoni di locazione e relative spese, per € 143.076 dal Contributo di Bonifica a favore del Consorzio Baraggia, per € 4.014 dal contributo regionale per l'esonero di assunzione disabili del II semestre 2020, per € 9.478 dalle competenze bancarie e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo. Di seguito si rappresentano alcuni prospetti riepilogativi dei mutui.

Istituto erogante	Tasso	Scadenza ultima rata	Cadenza pagamenti	Importo originario	Quote capitale scadenti nel 2021	Quote capitale scadenti nei successivi 4 anni	Quote capitale scadenti oltre 5 anni	Totale debito residuo al 31 /12/2020
Biverbanca	euribor 6m+0,	10/11	Semestrale	438.329,97	18.064,96	0	0	18.064,96

	75	/2021						
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/09 /2021	Semestrale	349.617,02	14.351,99	0	0	14.351,99
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/05 /2022	Semestrale	300.000,00	12.154,88	12.339,63	0	24.494,51
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2022	Semestrale	493.890,73	20.550,29	20.907,70	0	41.457,99
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/11 /2022	Semestrale	572.039,51	23.549,77	48.378,98	0	71.928,75
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/04 /2023	Semestrale	956.952,64	40.037,15	125.338,35	0	165.375,50
Biverbanca	Euribor 6m+0, 75	10/06 /2023	Semestrale	500.000,00	21.041,04	65.948,07	0	86.989,11
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/01 /2023	Semestrale	500.000,00	21.254,72	66.755,57	0	88.010,29
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2023	Semestrale	500.000,00	21.315,82	66.987,20	0	88.303,02
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	10/02 /2023	Semestrale	400.000,00	17.052,66	53.589,68	0	70.642,34
Biverbanca	euribor 6m+0, 75	31/12 /2023	Semestrale	500.000,00	21.346,21	91.148,41	0	112.494,62
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/12 /2027	Semestrale	500.000,00	17.192,95	148.259,63	81.806,02	247.258,60
Biverbanca	euribor 6m+1, 70	10/07 /2027	Semestrale	500.000,00	17.202,48	148.643,22	82.233,37	248.079,07
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	30/06 /2028	Semestrale	500.000,00	16.915,96	149.990,40	108.462,41	275.368,77
Biverbanca	euribor 6m+2, 80	30/06 /2028	Semestrale	500.000,00	16.915,96	149.990,40	108.462,41	275.368,77
Biverbanca	euribor 6m+3, 80	31/12 /2028	Semestrale	1.500.000,00	49.330,87	446.226,64	403.603,05	899.160,56
Biverbanca	euribor 6m+4, 10	30/06 /2029	Semestrale	850.000,00	27.347,84	245.041,67	258.199,08	530.588,59
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	31/12 /2029	Semestrale	650.000,00	20.469,09	182.543,25	220.845,13	423.857,47
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	25/10 /2029	Mensile	750.000,00	23.796,77	212.354,72	245.465,33	481.616,82
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	20/01	Semestrale	800.000,00	24.564,04	219.408,52	303.206,43	547.178,99

	50	/2030							
Biverbanca	euribor 6m+4, 50	08/10 /2030	Semestrale	450.000,00	13.478,86	120.462,48	187.507,95	321.449,29	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/06 /2031	Semestrale	500.000,00	14.944,24	131.366,79	220.084,51	366.395,54	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	16/03 /2031	Semestrale	500.000,00	14.973,82	131.427,94	219.494,87	365.896,63	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/07 /2031	Semestrale	700.000,00	20.586,00	180.426,30	331.160,19	532.172,49	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	17/05 /2032	Semestrale	500.000,00	14.438,40	126.414,26	253.388,21	394.240,87	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	03/03 /2032	Semestrale	500.000,00	14.440,66	126.422,60	253.351,96	394.215,22	
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	19/07 /2032	Semestrale	500.000,00	14.313,39	124.603,44	268.000,32	406.917,15	
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	09/05 /2033	Semestrale	800.000,00	22.479,92	195.696,19	455.371,26	673.547,37	
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	26/09 /2033	Semestrale	500.000,00	13.791,36	120.059,02	300.908,08	434.758,46	
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	18/12 /2033	Semestrale	500.000,00	13.791,36	120.059,02	300.908,08	434.758,46	
Biverbanca	euribor 6m+3, 75	25/07 /2034	Semestrale	500.000,00	13.288,38	115.680,33	332.615,66	461.584,37	
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	12/05 /2035	Semestrale	500.000,00	13.267,33	114.847,49	346.031,16	474.145,98	
Biverbanca	euribor 6m+3, 50	25/12 /2035	Semestrale	500.000,00	13.039,14	112.872,23	361.273,75	487.185,12	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	20/05 /2031	Semestrale	500.000,00	20.578,36	180.155,92	299.265,72	500.000,00	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	07/01 /2031	Semestrale	750.000,00	30.867,54	270.233,89	448.898,57	750.000,00	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	09/03 /2031	Semestrale	500.000,00	20.578,36	180.155,92	299.265,72	500.000,00	
Biverbanca	euribor 6m+4, 00	26/04 /2030	Semestrale	750.000,00	63.599,49	281.151,33	374.381,64	719.132,46	
BNL	Euribor 1m+0, 60	30/06 /2025	Trimestrale	9.425.000,00	336.607,00	2.356.253,00	0	2.692.860,00	
TOTALE				30.935.829,87	1.113.519,06	7.442.140,19	7.064.190,88	15.619.850,13	

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti aumentano di € 365.213 rispetto al 31.12.2019, come risulta dal seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	95.304	365.258	460.562
Risconti passivi	10.728	(45)	10.683
Totale ratei e risconti passivi	106.032	365.213	471.245

La composizione dei ratei iscritti in bilancio è formata dalla quota di competenza 2020 degli interessi passivi su mutui per € 388.217, dal premio di risultato e relativi contributi per € 30.000, al rateo delle ferie e contributi 2020 per € 37.129 ed alle quote di interesse sulle rate dei mutui scadenti nel primo semestre 2021 per € 5.216. La composizione dei risconti riguarda invece interamente le quote dei canoni di locazione delle torri piezometriche ai gestori telefonici di competenza dell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

Le informazioni sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Di seguito vengono brevemente commentate le principali voci del Conto Economico.

Valore della produzione

A 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	11.042.810
---	---	-------------------

I ricavi delle vendite si riferiscono per € 9.960.813 al servizio idrico integrato, stimati per quanto riguarda i consumi non misurati al 31 dicembre 2020 sulla base dei rilievi effettuati successivamente, ricondotte nelle quote di competenza. La loro ripartizione per mercati non può ritenersi significativa in quanto la società svolge in modo esclusivo il servizio idrico integrato nel territorio italiano. Gli introiti dell'attività di vendita all'ingrosso ammontano invece a € 728.101, l'attività di allacciamento a € 4.286, mentre il corrispettivo per il servizio di depurazione degli scarichi industriali ammonta a € 349.610.

A 4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	331.854
--	---	----------------

La voce è rappresentata per € 291.224 dalla capitalizzazione degli interventi per la realizzazione di allacci e, per la restante parte, dalla capitalizzazione degli oneri del personale per l'attività di ricerca perdite e geolocalizzazione.

A 5 Altri ricavi e proventi	€	650.376
------------------------------------	---	----------------

La voce è rappresentata per € 307.124 da servizi diversi (servizio ricalcolo perdite occulte, volture, piombature, ecc), per € 46.984 da sopravvenienze attive, per € 116.458 da fitti attivi, per € 34.273 da rimborso delle spese di recupero crediti, per € 120.117 da ricavi diversi, per € 25.100 da risarcimenti assicurativi e rimborsi diversi e, per la restante parte, da poste singolarmente di scarso rilievo.

Costi della produzione

B 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€	391.742
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce all'acquisto di piccole attrezzature e materiale di ferramenta per € 155.128, di prodotti per le analisi e la disinfezione delle acque potabili per € 176.918, e ad altri materiali per € 59.696.

B 7 Per servizi	€	4.476.564
------------------------	---	------------------

Le principali voci di costo ed i raffronti con il 2019 sono i seguenti:

		2020	2019
. Manutenzioni e riparazioni	€	1.135.370,67	950.605,20
.Spurghi e smaltimento fanghi	€	372.377,45	303.108,80
.Approvvigionamenti di emergenza	€	1.200,00	0

.Energia Elettrica e acquisto acqua da terzi (Capo III Atto costitutivo)	€	2.131.934,48	2.204.391,28
.Lavorazioni per conto terzi	€	0	0
.Onorari a professionisti	€	74.524,84	77.448,55
.Spese Legali	€	26.852,00	51.890,07
.Compensi agli amministratori	€	27.750,00	31.750,00
.Compensi al Collegio Sindacale	€	21.506,83	21.952,20
.Compensi e relativi contributi ai collaboratori	€	4.000,00	4.560,00
.Sicurezza e medicina sul lavoro	€	43.968,00	42.704,42
.Spese certificazioni	€	31.572,10	61.758,00
.Spese viaggi e trasferte	€	6.850,00	9.974,11
.Recupero Crediti	€	86.469,81	84.484,29
.Prestazioni di terzi	€	99.460,15	97.398,51
.Postali, telegrafiche e varie	€	112.269,17	43.786,78
.Spese esercizio automezzi	€	10.518,45	13.006,23
.Spese di assicurazione	€	65.840,62	70.561,93
.Spese telefoniche e telefax	€	67.821,22	64.085,26
.Compensi diversi (contabilità, paghe e stipendi, protocollo, organo di vigilanza)	€	64.815,98	67.022,81
.Analisi chimiche	€	15.889,08	17.445,09
.Servizi sostitutivi mensa	€	57.580,53	54.016,27
.Spese per i locali	€	5.876,00	28.238,00
.Costi non detraibili	€	12.116,46	6.902,74

La quasi totalità delle manutenzioni e delle riparazioni è stata svolta sugli impianti e sulle reti affidate in concessione e solo una quota minoritaria è riferita ai beni di proprietà.

B 8 Per godimento di beni di terzi	€	484.517
---	---	----------------

La voce di costo si riferisce per € 166.567 da canoni di noleggio automezzi, per € 169.837 da canoni di manutenzione di software e/o apparecchiature, per € 46.848 da canoni di locazione, per € 28.149 da canoni dovuti agli enti irrigui od alla Regione per l'allontanamento dei reflui, per € 38.691 per canoni diversi e per € 34.424 da canoni per attraversamento di strade provinciali e statali e di derivazione.

B 9 Per il personale	€	2.285.114
-----------------------------	---	------------------

Rispetto all'esercizio precedente la voce di salari e stipendi è aumentata di € 70.869; tale aumento è dovuto principalmente al premio di risultato per € 30.000, dal rateo ferie e contributi maggiore di € 7.191, dall'assunzione di un nuovo dipendente che ha inciso per € 9.362 e dall'erogazione di arretrati su indennità per € 14.605.

B 10 Ammortamenti e svalutazioni	€	2.181.540
---	---	------------------

Gli ammortamenti, diminuiti di € 56.361, sono così di seguito composti

Serbatoi (aliquota 2,00%): € 114.015

Condutture (aliquota 2,50%): € 439.877

Impianti di trattamento (aliquota 8,33%): € 854.704

Impianti di sollevamento (aliquota 12,50%): € 51.018

Altre immobilizzazioni materiali (aliquota 14,29%): € 119.763

Allacci (aliquota 2,50%): € 5.979

Attrezzature da laboratorio (aliquota 10,00%): € 34.760

Autoveicoli da trasporto (aliquota 20,00%): € 5.864

Gruppi di misura elettronici (aliquota 6,67%): € 686

Gruppi di misura meccanici (aliquota 6,67%): € 1.042

Studio, ricerche e diritti di brevetto (aliquota 20%): € 57.663

Altre immobilizzazioni immateriali (aliquota 14,29%): € 75.569

Telecontrollo (aliquota 12,50%): € 13.439

La svalutazione dei crediti dell'esercizio è pari a € 407.160, dimensionata come specificato nei criteri di valutazione.

B 11 Variazione delle rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	51.373
--	---	---------------

La voce rappresenta la differenza algebrica dei valori delle rimanenze finali e iniziali.

B 14 Oneri diversi di gestione	€	1.423.388
---------------------------------------	---	------------------

Tra gli oneri diversi di gestione sono compresi € 357.197 di rate di mutui retrocesse ai Comuni ai sensi dell'art. 12 della L. n. 36/1994 e s.m.i., € 618.269 di canoni versati all'A.A.T.O. (di cui € 404.831 destinati alle Unioni dei Comuni Montani e € 228.466 quale contributo per la marginalità delle zone montane), € 81.461 di contributi erogati ai Comuni in forza delle specifiche deliberazioni dell'Assemblea dell'ex Consorzio Idrico e del Consiglio di Amministrazione della Società (contributi ambientali, tra cui anche quelli relativi alle emissioni elettromagnetiche), € 83.313 di carburanti, € 238.223 di sopravvenienze passive ordinarie (tra cui € 103.770 per la competenza negativa di vendita acqua di esercizi precedenti, € 15.848 per fatture di competenza di esercizi precedenti ricevute nel 2019, € 79.558 per l'imputazione di fatture a chiusura della vertenza con l'impresa Genco/Edilpresta, € 5.391 per canoni diversi nei confronti di Comuni, € 28.196 dal conguaglio delle imposte, € 5.459 per la rideterminazione del tasso Inail applicato e, per la restante parte, da poste di scarso rilievo), € 18.517 di stampati e cancelleria, € 5.674 di spese diverse, € 3.510 per indennizzi verso gli utenti, € 10.826 per i contributi associativi a Utilitaria ed Arera, € 6.345 da tasse ed altri oneri tributari e, per la parte residuale, spese singolarmente di scarso rilievo.

Proventi e oneri finanziari

C 16 Altri proventi finanziari	€	126.450
---------------------------------------	---	----------------

Sono costituiti per € 126.447 da interessi di mora e per ritardato pagamento versati dagli utenti e per la restante parte da interessi attivi sui conti correnti e sui depositi.

C 17 Interessi e altri oneri finanziari	€	540.981
--	---	----------------

La voce risulta così composta:

. Interessi passivi di c/c bancario	€	9.079
. Interessi passivi su mutui	€	406.151
. Oneri C/C bancari e postali	€	115.327
. Interessi passivi di mora	€	434
. Interessi passivi diversi	€	10.424
Totali	€	152.764

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari sono diminuiti di € 11.749 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

22 Imposte sul reddito di esercizio	€	203.893
--	---	----------------

Tale somma è costituita dall'Ires per € 145.475 e dall'Irap per € 58.418.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	16
Operai	31
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	27.750	21.507

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.585
Altri servizi di verifica svolti	5.610
Servizi di consulenza fiscale	5.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.945

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	251.095	130.569	251.095	130.569

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 29.1.2021, la Guardia di Finanza di Vercelli, ad esito di una verifica fiscale iniziata nel corso del mese di novembre 2020, ha contestato alla Società:

- la mancata autofatturazione e l'erronea deduzione del contributo di bonifica versato al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese (voce Capo III del dettaglio dei costi per servizi) in quanto, a giudizio dei verificatori, costo non inerente, con l'addebito di IVA, IRES e IRAP per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;
- l'erronea deduzione della quota interessi delle rate di mutuo rimborsate dallo stesso Consorzio sino al 30.6.2018;
- le relative sanzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base del parere tributario ricevuto in data 22.3.2021 dai prof. Avvocati Mario Garavoglia e Stefania Gianoncelli ha deliberato di non prestare acquiescenza al verbale, ma di rispondere analiticamente alle contestazioni all'Agenzia delle Entrate.

Le imposte asseritamente non versate secondo i verificatori sarebbero:

- IRES per euro 70.017,86 relativa all'anno 2016, euro 69.368,22 relativa all'anno 2017, euro 68.818,59 relativa all'anno 2018 e euro 68.676,28 relativa all'anno 2019 di IRES;
- IRAP per euro 11.159,90 per le annualità 2016, 2017, 2018 e 2019;

Le sanzioni ammonterebbero invece a:

- IRES ed Irap € 289.369;
- IVA € 251.813;

Cautelativamente, sono state poste in essere le iniziative per avere la restituzione di somme che nel giudizio possano

essere ritenute effettivamente non dovute al Consorzio di Bonifica della Baraggia B.se e V.se nel caso, al momento ritenuto remoto, salvo revisioni del prosieguo dell'iter, in cui le tesi della GDF fossero giudicate meritevoli di accoglimento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID 19 ha determinato un marginale contenimento dell'attività aziendale posto che la Società eroga un servizio essenziale ed ha quindi mantenuto un'operatività sostanzialmente ordinaria. Non vi pare pertanto che vi siano elementi allo stato attuale che possano far sorgere dubbi sulla continuazione dell'attività aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati ricevuti i seguenti contributi da amministrazioni pubbliche:

Data	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
28/12/2020	Regione Piemonte	223.405,08 €	saldo contributo sul lavoro di realizzazione depuratore in comune di Buronzo cod 10331 chiuso nel 2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si invita ad approvare il bilancio così predisposto, proponendo di destinare l'utile di esercizio ad utili portati a nuovo, salvo diversa decisione dell'Assemblea.

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Dott. Braga Robert dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.I.I. S.p.A. – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE

Sede in VIA F.LLI BANDIERA N. 16 – 13100 VERCELLI (VC) - Capitale sociale Euro 130.569,40 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Signori Azionisti della S.I.I. S.p.A. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL BIELLESE E VERCELLESE,

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, non richiedendo la rinuncia ai termini da parte dei Soci non intercorrendo tra la data della Relazione della Società di Revisione e di quella del Collegio Sindacale meno di 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato, con esito positivo, l'autovalutazione prevista dalla normativa in vigore.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha inoltre partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si sono inoltre acquisite durante le riunioni del consiglio di amministrazione e dalla Direzione Generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

In particolare si è acquisita conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio Sindacale segnala che, nonostante il sistema amministrativo-contabile e l'assetto organizzativo delle funzioni aziendali si sia dimostrato efficiente ed adeguato alle dimensioni della società ed alla sua

operatività, nel corso dell'esercizio 2020 e della prima parte del 2021 si sono riscontrate alcune difficoltà di funzionamento dell'Organo di Amministrazione (il Consiglio di Amministrazione).

A causa della elevata conflittualità tra i membri del Consiglio abbiamo dovuto constatare più volte difficoltà nella formazione di orientamenti condivisi, anche su materie rilevanti per la vita della società. I contrasti rilevati all'interno del Consiglio di Amministrazione, ad avviso dello scrivente Collegio, eccedono la normale dialettica che si può avere in un Organo Collegiale espressione delle diverse anime della compagine sociale.

Il Collegio Sindacale, essendone stato spettatore durante le riunioni consiliari, ritiene di evidenziare all'assemblea degli azionisti che l'elevato grado di conflittualità tra i membri del Consiglio di Amministrazione e la spaccatura tuttora in essere all'interno del Consiglio stesso, potrebbero, se dovessero perdurare, turbare l'ordinato sviluppo dell'attività, soprattutto in una fase così delicata come quella attuale, in prossimità della fine della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO2 Piemonte.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Tuttavia in data 19 novembre 2020 il Collegio Sindacale in funzione sostitutiva del Consiglio di Amministrazione che non aveva raggiunto una maggioranza deliberativa per la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti ha dovuto provvedere alla convocazione della stessa ai sensi dell'art. 2367, 2° comma del Codice Civile, ponendo all'ordine del giorno la richiesta di revoca di un amministratore, come richiesto dall'azionista di maggioranza relativa ai sensi dell'art. 2367, 1° comma dello stesso Codice Civile.

La proposta è stata respinta a maggioranza dall'assemblea degli azionisti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

In particolare il Collegio Sindacale segnala che non sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale Costi di impianto ed Ampliamento che necessitassero dell'espressione del consenso: lo stesso dicasi per l'Avviamento.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 215.124.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, lo statuto non prevede che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale.

La relazione del della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2020 è stata predisposta in data 14/05/2021 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli
Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti.

amministratori in nota integrativa.

Vercelli, 14/05/2021

Il Collegio Sindacale

Dr. Gabriele Mello Rella

Dr. Giuseppe Buzzi

Dr. Coda Roberto

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di

revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 14 giugno 2021